

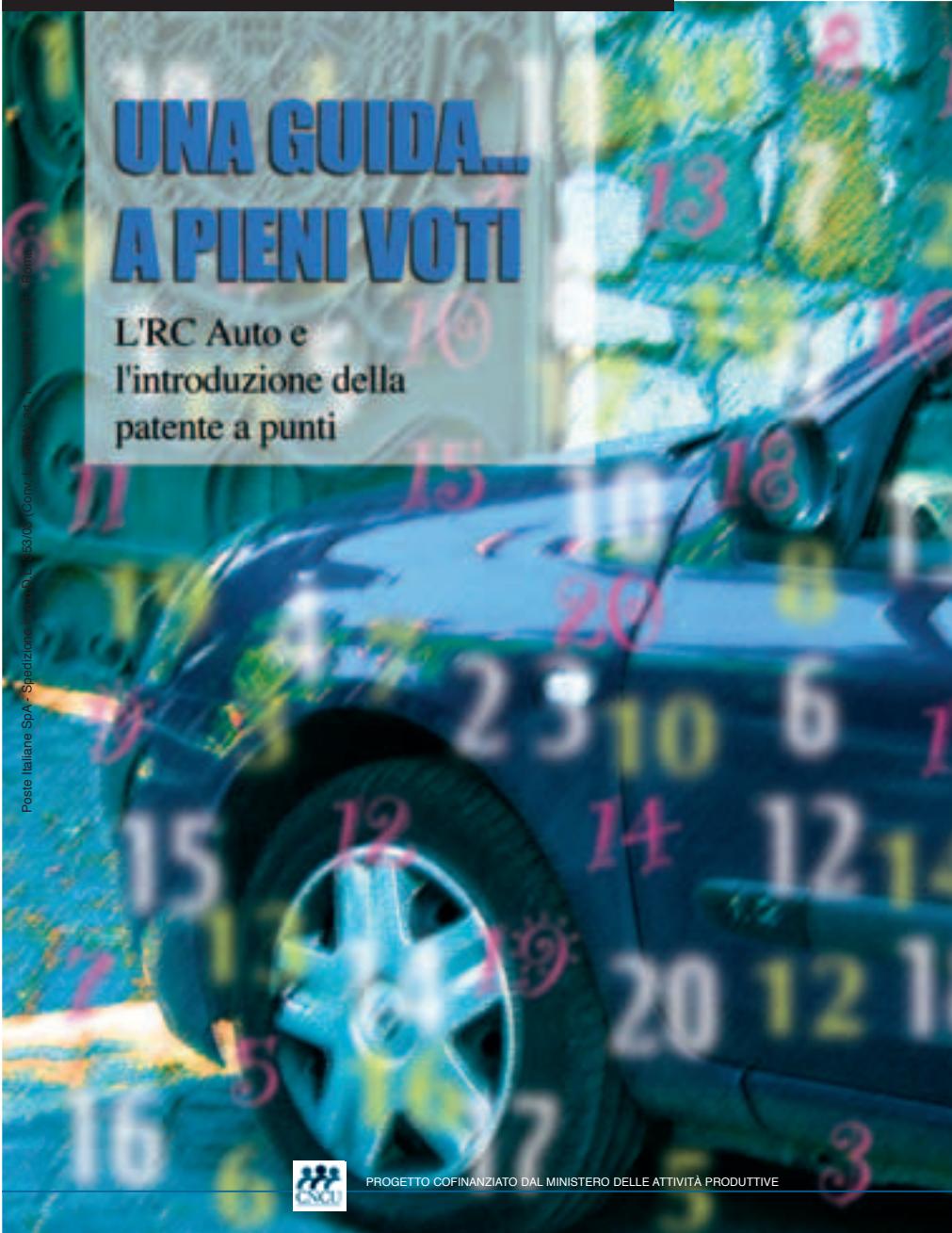
diritti & consumi

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO ONLUS

anno VII
numero 1-2-3
gen-feb-mar 2006

UNA GUIDA... A PIENI VOTI

L'RC Auto e
l'introduzione della
patente a punti



PROGETTO COFINANZIATO DAL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

S OMMARIO

Speciale Dossier R.C. Auto

- LA PATENTE A PUNTI,
STORIA E CONFRONTI EUROPEI**
- LE PENALIZZAZIONI E
LE SANZIONI ALTERNATIVE**
- COME RECUPERARE I PUNTI**
- GUIDA PRUDENTE, GUIDA INTELLIGENTE**
- LE POLIZZE MIGLIORI**
- APPENDICE: INFORMAZIONI GENERALI
SULL'RC AUTO.**

DOSSIER CURATO DA
BIANCA LUONGO E VALENTINA CORVINO



Progetto cofinanziato dal
Ministero delle Attività
Produttive - Legge 5
marzo 2001.
Programma di
informazione e
orientamento rivolto agli
utenti assicurativi

DIRETTORE
RESPONSABILE
Antonio Longo

CAPO REDATTORE
Marco Dal Poz

REDAZIONE
Silvia Biasotto,
Valentina Corvino,
Laura Ferraioli,
Norma Zito

Grafica
Olliver Arts - Roma - 06 2054202

Stampa
Repro Stampa -
www.repostampa.it

Sede e Redazione
Via Piemonte 39a - 00187 Roma
Tel. 064881891 - Fax 064820227

Mensile associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana



Finito di stampare il
31 marzo 2006

Iscrizione al Tribunale di Roma
Sezione Stampa n. 503-00
del 28.11.2000

S PECIALE DOSSIER

La patente a punti, storia e confronti europei e internazionali

Iniziamo questo excursus sull'introduzione della patente a punti in Italia facendo qualche confronto con alcuni Paesi dove questo meccanismo è stato introdotto già da un po'. Vedremo poi in che modo si perdono i punti, come fare per recuperarli, "snocciolaremo" qualche consiglio per una guida intelligente e... dulcis in fundo ci occuperemo delle tariffe assicurative (sempre più salate)

Germania:

La Germania ha introdotto, nel lontano 1974, un sistema a "punti" per i conducenti di autoveicoli; la legge è stata rivista e modificata successivamente nel 1999. Il sistema dei punti di penalità in Germania è integrato all'**Elenco centrale dei trasgressori del traffico**, un ente centrale responsabile per la registrazione delle violazioni amministrative più significative e per gli atti criminali commessi sulla strada. Questo ente ha il compito primario di fornire alle autorità competenti il materiale informativo che esse necessitano per concertare gli interventi e le misure correttive per garantire la sicurezza stradale. L'Elenco centrale dei trasgressori del traffico ha anche una funzione preventiva in quanto i guidatori cercano di evitare di essere inseriti in esso.

Gli iscritti sono comunque cancellati dopo un periodo di due, cinque o dieci anni a seconda della gravità della trasgressione. In base a tal sistema, i reati commessi contro la circolazione stradale (qualora non abbiano comportato già il ritiro della patente di guida da parte del Tribunale) e le contravvenzioni al codice stradale sono calcolati da 1 a 7 punti, a seconda della gravità della trasgressione. Ad esempio, per guida in stato di ebbrezza o allontanarsi dopo un incidente "costa" 7 punti mentre la mancata osservanza da parte del conducente dei comportamenti da tenere nei confronti degli utenti deboli della strada prevede una decurtazione di 3 punti.

La legge di riforma approvata nel 1999 pone l'enfasi sulle misure di aiuto e riabilitazione: corsi di recupero e consulenze psicologiche, che sono volontarie fino ad un certo, poiché se accettate producono uno sconto dei punti di penalizzazione. **Ci sono tre soglie nel sistema, ad 8, 14 e 17 punti di penalità.** Qualora il titolare della patente raggiunga 8 punti viene diffidato per iscritto, ma il contravventore ha la possibilità di partecipare volontariamente ad un corso di recupero ove si procede alla ripetizione delle norme stradali. Partecipando al corso si può ottenere una riduzione fino a 4 punti. Di soli 2 punti sarà, al contrario, l'eventuale riduzione qualora il contravventore, nonostante la partecipazione al corso, oscilli tra un punteggio di 9 e 13 punti. **Incorrendo in un maggior punteggio (14 - 17) la partecipazione al corso è obbligatoria** e, chi vi ha già preso parte in passato, viene consigliata una consulenza psicologica che attiene soprattutto ad eventuali problemi nella guida. Nel caso in cui si raggiungano 14 punti si deve sostenere un esame teorico che può essere integrato da un esame pratico di guida. **Raggiunti 18 punti in due anni, la patente viene sospesa per un periodo di almeno 6 mesi** e l'autorità competente chiede una perizia medico-psicologica, al fine di decidere se restituire la patente.



**Francia:**

Nel 1989 anche in Francia si è istituita la patente a punti. A questa prima previsione normativa è seguita una riforma nel 1992. Ciascun conducente ha a disposizione una **dotazione iniziale di 12 punti**. In base alla gravità del reato o dell'infrazione commessa si procede al ritiro dei punti. Nel caso in cui si commettano simultaneamente più infrazioni che determinano la perdita di punti, il **limite massimo di punti cumulabili è 8**. Nel corso della contestazione dell'infrazione il trasgressore è informato che la sua infrazione è suscettibile di comportare la perdita di punti se viene accertata (può esserlo in due modi: con il pagamento di un'ammona forfettaria o con una condanna divenuta definitiva). Il trasgressore viene legalmente informato dell'esistenza di un trattamento automatico di perdita e ricostruzione dei punti che figura sul verbale che gli viene consegnato. Quando il Ministero dell'Interno constata che la gravità dell'infrazione dà luogo ad una perdita di punti riduce in conseguenza il numero dei punti del conducente e lo informa per lettera semplice. Lo stesso avviene per la ricostruzione dei punti.

sibilizzazione sulle cause e le conseguenze degli incidenti stradali. I punti perduti sono comunque riattribuiti all'automobilista dopo 10 anni dall'ultima detrazione oppure se per tre anni non riceve altri punti o, infine, se il conducente partecipa a specifici corsi di rieducazione. In caso di perdita totale dei punti, il prefetto o l'autorità competente ingiunge l'interramento a restituire la sua patente nel giro di una settimana. Non si può richiedere una nuova patente prima che siano passati 6 mesi dalla data di consegna della vecchia ed inoltre si deve essere riconosciuti abili ad un esame medico e psicotecnico effettuato a proprie spese. In caso di guida senza patente si rischia addirittura la prigione per 2 anni e un'ammona di circa 4500 euro oppure una sola delle due pene.

Usa:

Negli Stati Uniti d'America il sistema della patente a punti è attualmente in uso in 42 giurisdizioni. Ci sono differenze, a volte anche notevoli, nei sistemi di patente a punti vigenti negli USA. In alcuni Stati, in aggiunta ai punti di demerito, i giovani trasgressori sono addirittura accompagnati nelle camere mortuarie dove i corpi delle vittime della strada sono una dimostrazione di cosa significhi il termine "rischio della strada".

Il titolare della patente può ottenere la ricostruzione specifica del suo numero di punti iniziale sottponendosi ad una **formazione specifica** comprendente obbligatoriamente un programma di sen-

to di colpevolezza di un conducente dal Tribunale, la violazione viene iscritta nel driving record*. Quando un automobilista raggiunge 3 o più punti, il DMV glielo notifica per posta. Se un conducente accumula tra 3 e 11 punti, può sostenere un corso di guida sicura approvato dal DMV che gli fa recuperare 3 punti. Non si può sostenere più di un corso all'anno per recuperare i punti. Quando un conducente riceve 12 o più punti nell'arco di un anno, la patente è automaticamente sospesa per 6 mesi; il DMV invia una lettera prima della sospensione e per il trasgressore c'è sempre il diritto di adire un apposito ufficio per contestare il provvedimento.

Nel Wisconsin, invece, i tribunali inviano alla Motorizzazione le note di tutte le condanne per violazioni al codice della strada. Chi possiede una patente in prova ha i punti di demerito raddoppiati dalla seconda volta che infrange il codice. Rispetto alla normativa britannica appare più indulgente nei confronti dei neopatentati. Quando sono stati accumulati 12 o più punti di demerito in un anno c'è una sospensione minima di 2 mesi. Le condanne rimangono per 5 anni, ma quelle relative all'alcol o alcune di tipo commerciale permangono da 10 anni fino a tutta la vita. Il punteggio totale può essere ridotto di 3 punti con un corso di guida sicura. E' ammessa una sola riduzione ogni 5 anni per punti causati da infrazioni classificate A, B, C, D (le più rischiose per la sicurezza stradale). Non è ammessa riduzione se in un anno una persona accumula 12 o più punti.

4

¹ Il National Drivers Record, il registro nazionale dei conducenti, è il depositario centrale delle informazioni sui conducenti che hanno avuto provvedimenti pregiudiziari sulla patente o si sono resi colpevoli di gravi violazioni del codice della strada.

La penalizzazione e le sanzioni alternative

Ora vediamo nel dettaglio quali violazioni mettono a rischio la "sicurezza" della nostra patente:

TABELLA DEI PUNTEGGI PREVISTI ALL'ARTICOLO 126 BIS

Per le violazioni commesse entro i primi 5 anni dal rilascio della patente di guida, i punti riportati nella presente tabella, per ogni singola violazione, sono raddoppiati.

Articolo del Codice della Strada	Comma	Argomento di riferimento	Punti da sottrarre per la violazione
Art.141	Comma 8	Non regolare la velocità nei tratti a visibilità limitata	2
	Comma 9, 1° periodo	Gare di velocità	4
	Comma 9, 2° periodo	Gare di velocità	10
Art.142	Comma 8	Superare il limite di velocità di oltre 10 km/h e non oltre 40 km/h	2
	Comma 9	Superare il limite di velocità di oltre 40 km/h	10
Art.143	Comma 11	Circolare contromano	4
	Comma 12	Circolare contromano nei tratti con poca visibilità (es. curve) e su strade divise in più carreggiate	10
	Comma 13 (con riferimento al comma 5)	Non percorre la corsia più libera a destra quando una carreggiata è a due o più corsie per senso di marcia	4
Art.145	Comma 10, con rif. ai commi 2, 3, 4, 6, 8 e 9	Non dare la precedenza	2
	Comma 10 con rif. al comma 5	Non rispettare lo stop	4
	Comma 11	Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni	5
Art.146	Comma 2, ad eccez. dei segnali stradali di divieto di sosta	Violare la segnaletica stradale	1
	Comma 3	Passare con il rosso del semaforo o lo stop del vigile	4
Art.147	Comma 5	Attraversare un passaggio a livello senza rispettare le segnalazioni presenti	3
	Comma 6	Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni	5

segue

6

Articolo del Codice della Strada	Comma	Argomento di riferimento	Punti da sottrarre per la violazione
Art.148	Comma 15	Sorpassare quando non consentito	2
	Comma 16, 1° periodo	Sorpassare quando non è consentito (in situazioni di maggiore pericolo)	4
	Comma 16, 2° periodo	Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni	5
Art.149	Comma 4	Non rispettare la distanza di sicurezza	3
	Comma 5, 2° periodo	Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni	5
Art.150	Comma 4	Non comportarsi correttamente in caso di passaggi ingombri o su strade di montagna	1
	Comma 5	Avere commesso l'infrazione citata sopra per due volte nell'arco di due anni; avere causato danni nel commettere l'infrazione citata sopra	5
Art.152	Comma 3	Non usare i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione correttamente	2
Art.153	Comma 10	Usare gli abbaglianti in maniera impropria	3
	Comma 11	Usare i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione in maniera impropria	1
Art.154	Comma 7	Invertire senso di marcia in curve, incroci e dossi	4
	Comma 8	Invertire senso di marcia in maniera impropria	2
Art.161	Comma 2	Non agevolare il traffico dopo aver ingombra la strada	4
	Comma 3	Non avere usato il triangolo per segnalare l'ingombro, non avere avvisato la polizia	2
Art.162	Comma 5	Non avere usato il triangolo per segnalare l'ingombro	2
Art.164	Comma 8	Non avere sistemato adeguatamente il carico	3
Art.165	Comma 3	Non avere trainato adeguatamente un veicolo	2
Art.167	Comma 2, 3, 5, e 6, con rif. a:	Superamento della massa complessiva a pieno carico eccedenza non sup. a 1 t.	1
		eccedenza non sup. a 2 t.	2
		eccedenza non sup. a 3 t.	3
		eccedenza sup. a 3 t.	4
	Comma 7	Infrazione di autoveicoli che trasportano veicoli	3
Art.168	Comma 7	Superamento della massa complessiva a pieno carico per veicoli che trasportano merci pericolose	4
	Comma 8	Infrazioni di veicoli che trasportano merci pericolose	10

Articolo del Codice della Strada	Comma	Argomento di riferimento	Punti da sottrarre per la violazione
Art.169	Comma 7	Trasporto di persone in numero superiore a quello consentito	3
	Comma 8	Trasporto di persone in numero superiore a quello consentito (per lucro)	4
	Comma 9	Trasporto di persone in numero superiore a quello consentito (di autovetture)	2
	Comma 10	Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli fatto in maniera impropria	1
Art.170	Comma 6	Trasporto di persone, animali e oggetti sui veicoli a motore a due ruote fatto in maniera impropria	1
Art.171	Comma 2	Non indossare il casco	3
Art.173	Comma 3	Usare il cellulare (anche con auricolare) senza viva voce	4
Art.174	Comma 7	Tenere il registro di servizio con gli orari di guida in maniera impropria	1
Art.175	Comma 13	Circolare in autostrada su veicoli non ammessi	4
	Comma 14, con rif. al comma 7, lettera a)	Trainare veicoli	2
	Comma 16	Circolare in autostrada in maniera impropria	2
Art.176	Comma 19	Invertire la marcia, attraversare lo spartitraffico, circolare sulle corsie di emergenza in autostrada	10
	Comma 20, con rif. al comma 1, lettera b)	Fare retromarcia in autostrada	4
	Comma 20, con rif. al comma 1, lettera c) e d)	Circolare sulle corsie di emergenza in autostrada, circolare sulle corsie di variazione di velocità (e non per entrare o uscire dalla carreggiata)	10
	Comma 21	Circolare in autostrada in maniera impropria	1
Art.178	Comma 4	Tenere il registro di servizio con gli orari di guida in maniera impropria	1
Art.179	Comma 9	Circolare senza tachigrafo (per veicoli su cui è obbligatorio)	10
Art.186	Comma 2	Guidare in stato di ebbrezza	10
Art.187	Comma 4	Guidare sotto l'effetto di stupefacenti	10
Art.189	Comma 5	Non fermarsi in caso di incidente con danni alle sole cose	4
	Comma 6	Non fermarsi in caso di incidente con danni alle persone	10
	Comma 9	In caso di incidente comportarsi in maniera impropria	2
Art.191	Comma 4	Comportamento improprio dei conducenti nei confronti dei pedoni	3

Come recuperare i punti

Tra le novità del nuovo codice della strada, costituisce un'interessante ed utile iniziativa l'**istituzione dei corsi per recuperare i punti perduti** a seguito delle infrazioni soggette a penalità. Molti conducenti ritorneranno, così, presso le autoscuole o altri soggetti autorizzati per partecipare al **corso di "riparazione"**. Questo aspetto assume un grande rilievo perché consentirà di diffondere una maggiore conoscenza delle norme di disciplina e di sicurezza della circolazione stradale. Tutto ciò con ricaduta positiva in termini di contenimento degli incidenti stradali.

I corsi di recupero sono di due tipi:

- Per i titolari di patente di guida delle categorie A, B, B+E e della sottocategoria A1;
- Per i titolari delle patenti di guida delle categorie C, C+E, D, D+E e certificato di abilitazione professionale di tipo KA e KB consentono, invece, di **recuperare 9 punti ed hanno durata di diciotto ore** da svolgersi in un periodo di massimo quattro settimane consecutive. Anche in questo caso ogni lezione non può avere durata superiore a due ore giornaliere, non pos-

Durata e modalità dei corsi e delle lezioni

I corsi per i titolari di patente di guida delle categorie A, B, B+E e della sottocategoria A1 consentono il **recupero di 6 punti ed hanno la durata di dodici ore**. Devono essere svolti in un arco temporale complessivamente non superiore a due settimane consecutive; ogni lezione non può avere durata superiore a due ore giornaliere. Il corso non può essere frequentato da più di 25 partecipanti e deve essere tenuto presso locali autorizzati, con insegnante abilitato.

I corsi di recupero sono di due tipi:

- Segnaletica stradale;
- Norme di comportamento sulla strada;
- Cause degli incidenti stradali;
- Stato psicofisico dei conducenti, con particolare riguardo all'abuso di alcol o droghe;
- Nozioni di responsabilità civile e penale, omissione di soccorso;
- Disposizioni sanzionatorie;
- Responsabilità del trasporto pubblico di persone;
- Responsabilità del trasporto pubblico di cose;
- Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale.

sono partecipare più di 25 allievi ed il corso deve essere tenuto in locali autorizzati, con insegnante abilitato.

Programma dei corsi

I corsi hanno un programma differenziato a seconda del recupero di 6 o 9 punti. In particolare il programma per il secondo corso (patentati professionali) prevede la trattazione di argomenti riguardanti la responsabilità del trasporto pubblico di persone e cose.

Nel dettaglio, il **programma del corso per il recupero di 6 punti** comprende le seguenti materie:

- Disposizioni sanzionatorie;
- Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale.

Il programma del corso per il recupero di 9 punti comprende, invece, le seguenti materie:

- Segnaletica stradale;
- Norme di comportamento sulla strada;
- Cause degli incidenti stradali;
- Stato psicofisico dei conducenti, con particolare riguardo all'abuso di alcol o droghe;
- Nozioni di responsabilità civile e penale, omissione di soccorso;
- Disposizioni sanzionatorie;
- Responsabilità del trasporto pubblico di persone;
- Responsabilità del trasporto pubblico di cose;
- Elementi del veicolo rilevanti ai fini della sicurezza stradale.

gio. La frequenza di un corso non consente la contemporanea partecipazione ad altri e per ogni comunicazione di decurtazione è possibile frequentare un solo corso.

Ogni partecipante al corso può assentarsi dalle lezioni per un massimo di quattro ore, per quello di durata di 12 ore, e di sei ore per quello di 18 ore. In caso di assenza per un periodo superiore, il corso dovrà essere ripetuto. Le assenze che non superino il limite massimo di ore sopra indicate consentono di ottenerne l'attestazione di frequenza solo dopo aver recuperato le ore mancanti. A tal fine i titolari dei corsi dovranno prevedere apposite lezioni di recupero.

Attestazione finale del corso

Guida prudente, guida intelligente

Fra tutti i sistemi di trasporto, quello su strada è di gran lunga il più pericoloso e che paga il prezzo più alto in termini di vite umane. Per questo motivo la Commissione europea ha deciso di intervenire perché l'Unione si fissi l'obiettivo di dimezzare il numero di morti entro il 2010. Ed infatti, il numero di vittime della strada è pressoché spaventoso: ogni anno 1.300.000 incidenti provocano più di 40.000 morti e 1.700.000 lesioni. Il costo diretto o indiretto è stato stimato a 160 miliardi di euro che corrispondono al 2% del PNL dell'UE. Certi gruppi della popolazione e certe categorie di utenti sono particolarmente colpiti: i giovani di età compresa fra i 15 e 24 anni (10.000 morti l'anno), i pedoni (7.000 morti l'anno) e i ciclisti (1.800 morti).

La Comunicazione della Commissione "Programma di azione europeo per la sicurezza stradale – Dimezzare il

numero di vittime della strada nell'Unione europea entro il 2010: una responsabilità condivisa" si pone diversi obiettivi:

- incoraggiare gli utenti ad un migliore comportamento;
- sfruttare il progresso tecnico fissando migliori livelli di sicurezza per i veicoli;
- incoraggiare il miglioramento delle infrastrutture stradali identificando ed eliminando i punti pericolosi;
- sicurezza del trasporto professionale di merci e di passeggeri disciplinando la formazione di conducenti professionisti ed il rispetto dei tempi di guida e di riposo;
- soccorso ed assistenza alle vittime della strada esaminando le migliori prassi nel campo delle cure mediche post trauma;
- raccolta, analisi e diffusione dei dati sugli incidenti al fine di individuare i campi di azione prioritari.

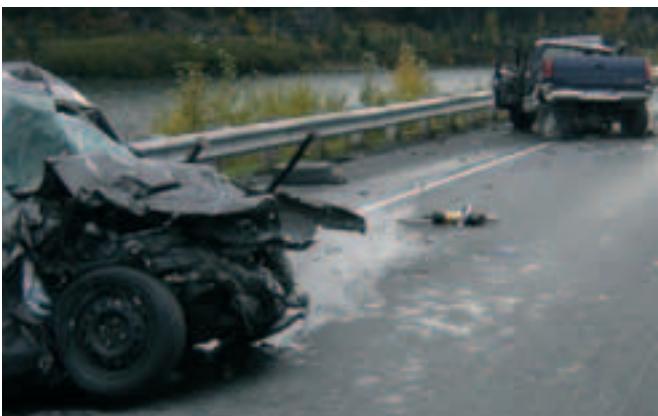
Al di là delle previsioni legislative, tutti siamo responsabili della nostra e della altrui sicurezza. Per questo non si può prescindere da alcune regole, perché la nostra sia una guida intelligente e soprattutto prudente.

Mai le braccia troppo distese

...altrimenti in curva saremo costretti a sollevare le spalle dal sedile e quindi assumeremo una posizione scorretta e soprattutto scomoda. La posizione corretta, infatti, vuole le spalle perfettamente appoggiate allo schienale; le braccia distese fino a toccare con i polsi la parte superiore del volante senza alzare le spalle.

Due è sempre meglio di una!

Sempre le mani sul volante. Questa è la prima regola che ci viene insegnata ma spesso è la prima che si dimentica. La mano fissa sul cambio è sempre da evitare!



In autostrada meglio andar piano o...

...mantenere una velocità adeguata alle condizioni del traffico? Spesso guidare troppo piano in autostrada può provocare incidenti allo stesso modo di quanto non avvenga a velocità sostenute.

Se il traffico è scorrevole, meglio tenere un'andatura sostenuta (sempre entro i limiti) anziché tenere la destra a 60-70 km/h, perché così facendo costringeremmo tutti gli altri guidatori a sorpassarci, ed è proprio nel momento del sorpasso che avvengono il maggior numero di incidenti.

un allagamento, spesso solo parziale, della carreggiata. Siccome tali canali si trovano, di norma, vicini al bordo della strada è qui che c'è il maggiore pericolo di incappare in un aquaplaning!

Mi imbatto in un aquaplaning, che fare?

...a questo punto il pedale del freno si trasforma da nostro migliore amico a nostro peggiore nemico. Frenare non serve a nulla (stiamo galleggiando...anche se a forte velocità lo stiamo facendo).

Occorre invece impugnare fermamente il volante e prepararsi al riacquisto di aderenza. Pertanto regolare il pedale del freno e tenere la direzione del manubrio costante per tutta la durata del fenomeno.

Cintura di sicurezza sempre e comunque!

"Nudo. E' così che mi sento quando non indosso la cintura". Questa frase dovrebbe entrare a far parte del nostro lessico quotidiano perché senza la cintura si rischia grosso ed indossarla non costa nulla.

Pertanto usatela... inoltre è obbligatorio!

Sulla neve frenare il meno possibile

...poiché essendo già scarsa l'aderenza, "chiederne" dell'altra ai pneumatici significherebbe portarli al blocaggio. Usate, quindi, il freno motore, ma occhio alle scalate troppo repentine!

Lontani dal ciglio della strada!

...ma non troppo! In caso di forti piogge i canali di scolo non fanno in tempo a smaltire tutta l'acqua provocando

Non funzionano i freni...aiuto!

E' una situazione abbastanza inusuale con le auto di oggi ma non si sa mai! Se il calo di efficienza dell'impianto è dovuto al surriscaldamento (fenomeno conosciuto come fading) meglio aiutarci con le marce e "pompare" con il pedale cercando di togliere le eventuali bolle formatesi. Se i freni non dovessero funzionare del tutto cercare di scalare le marce frenando con il freno motore e nel peggior dei casi buttarsi da un lato cercando di arrestare la vettura mandandola in testa coda, aiutandosi con il freno di emergenza (freno a mano). Un ultimo consiglio.

Gli attuali circuiti frenanti, poiché servoassistiti, non funzionano a motore spento quindi chi non vi venga in mente di scendere da una discesa a motore spento!!



Le polizze migliori

Introduzione

I premi del lavoro diretto italiano², raccolti dalle 73 imprese operanti nel ramo, sono stati nel 2004 pari a 18.087 milioni di euro (+ 2,5% rispetto al 2003, il tasso più basso di crescita dal 1998). Essi sono pari al 51,1% dei premi complessivi delle assicurazioni danni (51,6% nel 2003).

Negli ultimi due anni la crescita contenuta dei premi è dovuta, da un lato, all'applicazione del Protocollo d'Intesa firmato nel giugno 2003 tra ANIA, Governo e la maggioranza delle Associazioni dei Consumatori che prevedeva il contenimento della dinamica dei prezzi r.c. auto nel periodo giugno 2003 – giugno 2004

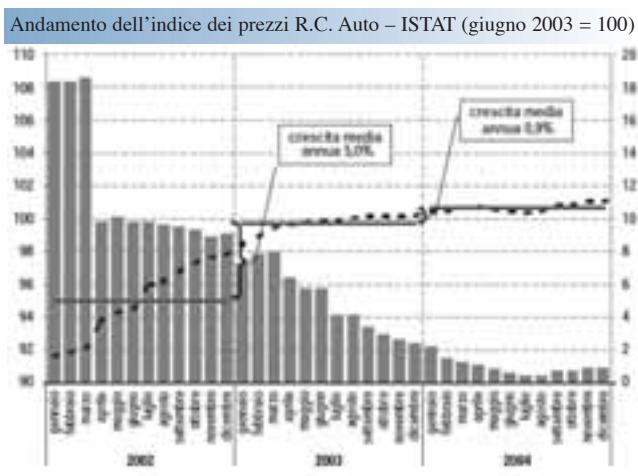
e, dall'altro, al miglioramento dei risultati tecnici.

Per valutare i risultati a seguito del Protocollo è stato preso in considerazione l'indice ISTAT relativo alle "assicurazioni sui mezzi di trasporto", ponendo il valore assunto dall'indicatore nel giugno 2003 pari a 100. L'analisi ha evidenziato che, a dicembre 2002, l'indice tendenziale dei prezzi r.c. auto segnava una crescita del 9,1% rispetto all'anno precedente. A sei mesi dall'applicazione del Protocollo, a dicembre 2003, la variazione annuale si riduceva al 2,4% fino a raggiungere, a dicembre 2004, un valore pari allo 0,9%. Il valore me-

dio annuo dell'indice è stato pari a 95,02 nel 2002, a 99,79 nel 2003 e si è attestato ad un valore pari a 100,74 nel 2004. La crescita media registrata nel 2003 è stata pari al 5,0% mentre quella del 2004 è scesa allo 0,9%. Sempre nel 2004 la crescita dell'inflazione generale (indice NIC) è stata pari al 2,2%. A distanza di un anno dall'entrata in vigore del Protocollo, l'indice dei prezzi r.c. auto è variato dello 0,5% rispetto al giugno 2003, contro il 2,4% segnato dall'inflazione generale.

Nel 2004, il costo dei sinistri di competenza, definito come la somma degli importi pagati e riservati per i sinistri

² I dati sono comprensivi anche di quelli relativi all'assicurazione r.c. auto



accaduti nell'esercizio di bilancio, è stato pari a 14.561 milioni di euro (13.892 nel 2003) ed è aumentato del 4,1% rispetto al 2003 in quanto **il calo della frequenza dei sinistri, che è continuata nel 2004, è stato compensato dall'aumento del costo medio dei sinistri**.

Nel complesso vi è stato un aumento dell'incidenza del costo dei sinistri sui premi di competenza (dall'80,5% nel 2003 all'80,9% nel 2004).

Nelle assicurazioni danni, e quindi in quella r.c. auto, l'entità del premio è determinata dalla frequenza dei sinistri e dal loro costo medio. La tabella seguente indica l'andamento di tali fattori a partire dal 2000.

Negli ultimi anni la frequenza sinistri, ottenuta rapportando il numero dei sinistri denunciati al numero dei veicoli esposti al rischio, si è ri-

ANNO	FREQUENZA SINISTRI	VARIAZIONE FREQUENZA SINISTRI	COSTO MEDIO SINISTRI TOTALE	VARIAZIONE % COSTO MEDIO SINISTRI TOTALE
2000	10,95%	- 0,93%	2.809	13,07%
2001	9,55%	- 12,77%	3.186	13,41%
2002	8,78%	- 8,09%	3.532	10,87%
2003	8,63%	- 1,71%	3.805	7,74%
2004	8,45%	- 2,10%	3.965	4,20%

nente di danni a cose che di quella dei danni alle persone. Il costo dei sinistri a cose risente della crescita dei prezzi dei ricambi dei veicoli e del costo delle riparazioni. Secondo i dati disponibili, il costo medio di soli danni a cose nel 2004 supera euro 1.800,00. Per il costo medio dei sinistri con una componente di danno fisico, si deve rilevare che la crescita media annua dei danni fisici dal 1980 ad oggi è stata pari a circa l'11%. Nel 2004 è stato stimato che il costo dei risarcimenti per il danno alla persona è stato pari a euro 13.800,00.

GLI INCIDENTI STRADALI IN ITALIA³

Gli incidenti stradali rilevati nel 2004 sono pari a 224.553 con una diminuzione del 3,1% rispetto al 2003. Analogamente si osserva nel numero dei morti (-7,3%) e del numero dei feriti (- 3,3%) rispetto ai dati rilevati l'anno precedente. La diminuzione dell'incidenzialità osservata nel 2004 presenta caratteri diversi rispetto a quella misurata nel 2003, anno in cui è stata introdotta la cosiddetta "patente a punti" con il D. L. n. 151.

Per valutare l'impatto della "patente a punti" sulla riduzione del numero di incidenti è opportuno analizzare i dati suddividendoli in semestri.

Il primo semestre di applicazione delle norme del nuovo codice della strada (1° luglio – 31 dicembre 2003) evidenzia una diminuzione del numero degli incidenti rilevati ed un'attenuazione delle conseguenze negative degli incidenti stradali sulle persone. Anche alla luce dei dati aggiornati dell'anno 2003, nel periodo considerato il numero degli incidenti subisce una consistente diminuzione (- 6,7%) e del numero dei feriti (- 7,6%) ed un più consistente calo del numero dei morti pari al 15,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il terzo semestre (1° luglio – 31 dicembre 2004) evidenzia un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. Il numero di incidenti cresce dello 0,7% analogamente all'incremento registrato nel numero dei morti (+ 1,6%) ed in quello dei feriti (1,4%) rispetto al secondo semestre

³ Fonte "Statistica degli incidenti stradali, anni 2003 - 2004", ISTAT



zone più a rischio ed ai nuclei familiari proprietari di più veicoli intestati a soggetti diversi.

Nel grafico seguente (FONTE ANIA su dati ISTAT) la curva della variazione delle tariffe è confrontata con i risultati del conto tecnico. Si evidenzia il rallentamento della crescita del prezzo a seguito del Protocollo d'Intesa. Il grafico evidenzia anche l'effetto del blocco tariffario imposto nel 2000, una volta terminato è seguito un rialzo delle tariffe.

del 2003. Questo evidenzia una probabile riduzione dell'effetto novità della patente a punti e una conseguente riduzione dell'effetto deterrente.

Nel complesso si può, quindi, affermare che il fenomeno degli incidenti stradali nel 2004 è in diminuzione rispetto al 2003 e al 2002 ma tale riduzione appare più contenuta rispetto a quella dell'anno precedente.

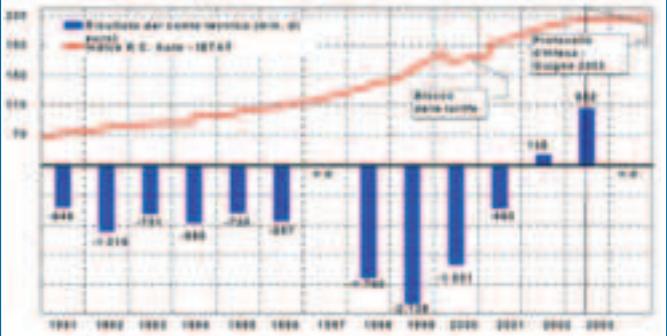
ANDAMENTO DEI PREZZI R.C. AUTO

A seguito del **Protocollo d'Intesa** tra Ministero delle Attività Produttive, ANIA ed Associazioni di Consumatori sulla r.c. auto del maggio 2003, gli impegni assunti dal settore assicurativo sul fronte del contenimento del prezzo dell'assicurazione

hanno prodotto effetti positivi. Da quasi due anni le tariffe sono pressoché ferme, da giugno 2003 a marzo 2005 il tasso di crescita registrato dall'ISTAT è stato dell'1,60%. Nello stesso periodo l'inflazione generale ha registrato un incremento del 3,69%.

La stabilizzazione delle tariffe ha comportato, per gli assicurati che non hanno causato sinistri, **riduzioni di prezzo rispetto all'annualità precedente** grazie all'automatismo premiante del sistema bonus/malus. Un ulteriore beneficio è derivato dall'applicazione delle altre misure previste dal Protocollo d'Intesa, in particolare quelle destinate ai giovani conducenti che non provochino sinistri, agli assicurati virtuosi residenti nelle

Andamento dell'indice dei prezzi R.C. Auto – ISTAT e risultati del conto tecnico diretto



Fonte ANIA

ASSICURAZIONE R.C. AUTO Evoluzione dei premi (valori assoluti, indici e variazioni) (Anni 2000 – 2004)

Anno	I. Prezzi R.C.A. diretto			II. Tariffe veicoli soccorso			III. Prezzi R.C.A. "ingresso" da I			IV. Camionnette soccorso direzionali			V. Prezzi R.C.A. "ingresso" da I+II		
	Tariffa media	Var. annuale	Indice 2000=100	Tariffa media	Var. annuale	Indice 2000=100	Tariffa media	Var. annuale	Indice 2000=100	Tariffa media	Var. annuale	Indice 2000=100	Tariffa media	Var. annuale	Indice 2000=100
2000	9.000	100,0	—	30.707	100,0	—	100,0	—	100,0	9.000	0,0	100,0	9.000	0,0	100,0
2001	9.118	3,3%	101,1	30.219	3,3%	101,1	100,0	—	100,0	9.118	1,1%	100,1	9.118	1,1%	100,1
2002	9.170	6,3%	101,8	30.001	0,0	101,8	0,0	0,0	100,0	9.170	0,8	101,7	9.170	0,8	101,7
2003	9.091	2,2%	101,9	30.879	2,8%	101,9	1,8	101,8	0,9	9.091	2,1	101,9	9.091	2,1	101,9
2004	11.746	18,6%	110,1	42.010	10,9%	101,9	4,4	104,6	9,5	11.746	11,1	110,6	11.746	11,1	110,6
2005	11.320	11,7%	112,6	40.001	5,0%	101,6	3,1	108,9	10,0	11.320	4,7	113,0	11.320	4,7	113,0
2006	14.040	23,0%	123,9	40.000	12,8%	102,8	3,8	101,8	4,7	14.040	4,2	140,0	14.040	4,2	140,0
2007	11.323	17,6%	118,0	36.400	11,9%	101,9	4,6	111,2	8,7	11.323	11,1	119,0	11.323	11,1	119,0
2008	14.010	19,9%	128,0	47.781	10,1%	101,1	2,8	108,6	3,7	14.010	8,8	131,1	14.010	8,8	131,1
2009	17.902	26,8%	136,0	49.000	11,0%	101,0	3,8	104,7	0,0	17.902	4,0	136,0	17.902	4,0	136,0
2010*	19.054	12,3%	135,0	50.000	11,6%	101,6	2,9	101,2	9,2	19.054	0,2	146,8	19.054	0,2	146,8

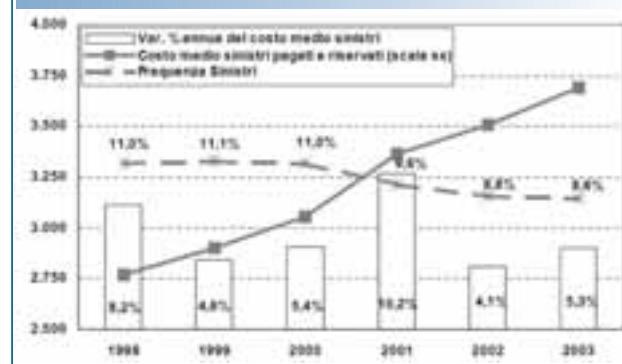
FATTORI DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Il prezzo di tariffa r.c. auto è costituito da due voci: il **premio puro**, che fa fronte al risarcimento dei sinistri, ed il **costo dei carichi** che copre le spese di gestione ed il **costo del capitale** relativi all'attività assicurativa. Il premio puro si ottiene moltiplicando la frequenza dei sinistri (cioè il numero dei sinistri che si verificano rispet-

to al numero dei veicoli assicurati) per il costo medio del danno (ovvero il costo complessivo dei risarcimenti diviso il numero dei sinistri). I due indicatori tecnici della sinistrosità, frequenza sinistri e costo medio dei danni, dal 2001 in poi hanno registrato dinamiche opposte. La **frequenza dei sinistri è stata interessata da una progressiva riduzione** passando da un dato eccessivo rispetto alla media di altri Paesi con

caratteristiche simili al nostro per diffusione del fenomeno circolatorio (nel 1998 la frequenza sinistri in Italia risultava ancora dell'11%) a valori più vicini a quelli europei (nel 2004 la frequenza sinistri stimata in Italia è del 8,5%). Il **costo medio dei sinistri ha invece subito un incremento**: nel 1998 il costo medio dei sinistri era di 2.750 euro, nel 2003 ha superato i 3.700 euro.

Andamento della sinistralità r.c. auto



Fonte ANIA

Diminuiscono gli incidenti ma aumenta il costo medio dei sinistri

I dati concernenti il confronto 2003/2004 del numero e del costo dei sinistri pagati mostrano che a fronte di una riduzione della frequenza sinistri denunciati (- 2,1% su base annua dall'8,91% del 2003 all'8,73% del 2004), il costo medio dei risarcimenti liquidati aumenta nel complesso del 4,34%. Il costo medio relativo dei danni materiali ai veicoli e dei danni alla persona più lievi nel 2004 è cresciuto dell'11,29%.

La frequenza sinistri, dopo la riduzione manifestatasi negli ultimi tre esercizi, mostra in media segnali di stabilizzazione. In questo contesto continuerà a risultare elevata l'incidenza sinistri con danni alla persona, pari attualmente ad oltre il 20% del totale. A partire dal secondo semestre del 2003, a seguito dall'introduzione della patente a punti e per misurarne gli effetti sull'incidentalità stradale, l'attenzione è stata focalizzata sui dati diffusi dal Ministero dell'Interno relativi all'andamento degli incidenti stradali verbalizzati sulle strade extraurbane.

Il campione statistico associato agli incidenti verbalizzati dalle Forze dell'Ordine rappresenta il 4% di tutti i sinistri r.c. auto: nel 2004, 158.220 incidenti verbalizzati rispetto a 3.684.355 sinistri denunciati alle compagnie di assicurazione.

Nel 2004, gli incidenti verbalizzati da Polizia e Carabinieri sono diminuiti del

75% rispetto al 2003, mentre nello stesso periodo la riduzione del numero assoluto dei sinistri denunciati alle imprese è stata dello 0,7%.

Secondo l'Osservatorio di Quattroruote (Panierè realizzato su 1.040 pezzi di uso frequente di 80 modelli di auto, 13 per ogni veicolo) nel 2004 il prezzo dei ricambi

fattori più discriminanti del rischio, poiché incidono notevolmente sulla probabilità di causare sinistri.

L'analisi di questi elementi si basa sul confronto dei valori di premio puro per i due sessi e per le varie età, fatto pari a 100 il premio puro di un maschio di 40 anni. Fino a 40 anni l'indice di premio puro per i maschi è più elevato di quello per le femmine; oltre questa età, la rischiosità non varia significativamente tra i due sessi. Rispetto ad un maschio quarantenne, i giovani maschi sono all'incirca quattro volte più costosi dal punto di vista assicurativo, mentre le giovani femmine oltre due volte. Questa differenza si riduce progressivamente, soprattutto per le femmine con età compresa tra 30 e 40 anni.

Per entrambi i sessi, si osserva una "ripresa" della sinistrosità mediamente fra 45 e 55 anni; l'aumento è più marcato per le femmine, probabilmente per l'utilizzo dell'auto anche da parte dei figli neopatentati.

A parte la storia assicurativa del veicolo, che è il fattore considerato per la collocazione del rischio nei sistemi bonus/malus, gli elementi oggettivi che differenziano la sinistrosità sono la potenza e l'alimentazione del veicolo assicurato.

Per questi fattori, l'analisi si basa sul valore dell'indice di premio puro al variare del livello di potenza, espresso tramite i cc ed i cavalli fiscali.

	Polizza Stradale e Ciclistica		Settore Assicurativo*			
	2003	2004	Mil. m. 04/03	2003	2004	Mil. m. 04/03
Fatture Inviate**	170.098	168.230	-7,8%	3.708.356	3.684.355	-4,7%

ANALISI DEI PREMI R.C. AUTO SU INTERNET

La rilevazione è relativa a sei profili di assicurato, a 18 compagnie tra le più grandi ed a 10 capoluoghi di regione. Il livello dei prezzi si riferisce ad un potenziale cliente che chiede un preventivo on line. I premi sono riferiti a nuovi clienti della compagnia e non si tiene conto degli sconti rispetto alle tariffe pubblicate che,

spesso, le compagnie offrono al momento del rinnovo.

Le variazioni dei prezzi sono calcolate su profili "fissi" nel tempo che non tengono conto del fatto che la maggior parte degli assicurati ogni anno non provoca incidenti ed usufruisce dell'effetto bonus che comporta una riduzione di circa il 2% o 3% del premio.

Le tariffe di riferimento sono valide al maggio 2005. I premi riportati sono riferiti ad

Profilo 1: Studente di 18 anni in classe di BM di ingresso - utilitaria di 1100 cc

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media
Assitalia	1.205	1.108	1.526	1.241	1.270	1.141	1.640	1.076	1.385	1.173	1.276
Reale Mutua	1.284	1.158	1.616	1.138	1.336	1.191	1.552	1.233	1.440	1.226	1.317
Sai	1.372	1.208	1.602	1.324	1.482	1.208	1.818	1.261	1.493	1.234	1.400
Milano	1.352	1.168	1.606	1.321	1.511	1.217	1.720	1.225	1.476	1.233	1.382
Generali	1.366	1.070	1.700	1.217	1.240	1.266	1.892	1.211	1.450	1.280	1.369
Nuova Tirrena	1.374	1.393	1.746	1.486	1.616	1.300	1.857	1.486	1.616	1.393	1.526
Toro	1.497	1.348	1.889	1.328	1.636	1.328	2.116	1.486	1.629	1.407	1.566
Italiana ass.	1.582	1.298	1.849	1.422	1.529	1.400	1.955	1.333	1.689	1.422	1.547
Zurigo	1.619	1.619	2.022	1.600	1.829	1.445	2.042	1.486	1.927	1.639	1.673
Nuova MAA	1.622	1.314	2.053	1.622	1.786	1.458	2.156	1.396	1.786	1.540	1.835
Sara	1.680	1.409	2.211	1.651	1.918	1.546	2.692	1.724	1.968	1.520	1.831
Lloyd Adriatico	1.664	1.541	1.994	1.538	1.687	1.587	2.405	1.649	1.814	1.494	1.737
Allianz Subalpina	1.915	1.690	2.524	1.961	1.947	1.690	2.596	2.141	2.321	1.870	2.065
Unipol	1.690	1.608	2.233	1.690	1.776	1.776	2.278	1.530	1.962	1.608	1.815
RAS	1.975	1.739	2.571	1.994	2.199	1.826	2.807	1.994	2.242	1.975	2.132
Gruppo	2.606	2.128	2.840	2.459	2.189	2.009	2.702	1.896	2.606	2.321	2.375
AXA Aurora	2.495	2.409	3.068	2.409	2.696	2.208	3.240	2.208	2.667	2.294	2.569
ass. Cattolica	2.775	2.311	2.732	2.623	2.631	2.216	2.868	2.389	2.545	2.420	2.312
Media	1.726	1.528	2.099	1.668	1.793	1.545	2.240	1.595	1.889	1.613	
Rapporto premio max/ premio min	230%	225%	201%	230%	217%	194%	208%	222%	192%	206%	

Profilo 2: Studentessa di 18 anni in classe di BM di ingresso – utilitaria 1100 cc

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media
Assitalia	1.105	954	1.399	1.138	1.240	1.046	1.600	986	1.269	1.075	1.181
Reale Mutua	1.184	1.068	1.491	1.050	1.233	1.099	1.432	1.138	1.329	1.131	1.216
Sai	1.175	1.035	1.372	1.134	1.269	1.035	1.557	1.080	1.278	1.057	1.199
Milano	1.152	995	1.368	1.125	1.288	1.037	1.465	1.044	1.258	1.050	1.178
Generali	1.184	887	1.474	1.055	1.124	1.097	1.716	1.050	1.257	1.109	1.195
Nuova Tirrena	1.048	1.062	1.331	1.133	1.232	991	1.416	1.133	1.232	1.062	1.164
Toro	1.187	1.069	1.499	1.053	1.298	1.053	1.679	1.179	1.292	1.116	1.243
Italiana ass.	1.461	1.198	1.707	1.313	1.411	1.296	1.805	1.231	1.559	1.313	1.429
Zurigo	1.271	1.271	1.587	1.256	1.436	1.134	1.603	1.164	1.513	1.287	1.352
Nuova MAA	1.454	1.178	1.841		1.602	1.307	1.933	1.252	1.602	1.381	1.506
Sara	1.365	1.116	1.796	1.341	1.599	1.256	2.243	1.401	1.599	1.235	1.495
Lloyd Adriatico	1.322	1.229	1.885	1.359	1.322	1.261	1.885	1.310	1.493	1.187	1.425
Allianz	1.532	1.298	2.019	1.568	1.623	1.352	2.163	1.713	1.857	1.496	1.662
Subalpina Unipol	1.690	1.608	2.233	1.690	1.776	1.776	2.278	1.530	1.962	1.608	1.815
RAS	1.577	1.389	2.053	1.593	1.756	1.459	2.242	1.593	1.791	1.577	1.703
Gruppo	1.407	1.023	1.534	1.328	1.328	1.085	1.639	1.024	1.407	1.254	1.303
AXA Aurora	1.634	1.577	2.009	1.577	1.765	1.446	2.122	1.446	1.746	1.502	1.682
ass. Cattolica	1.924	1.602	1.894	1.819	1.824	1.536	1.988	1.657	1.764	1.678	1.769
Media	1.371	1.197	1.694	1.325	1.451	1.237	1.820	1.274	1.512	1.284	
Rapporto premio max/ premio min	183%	180%	212%	173%	162%	179%	160%	173%	159%	159%	

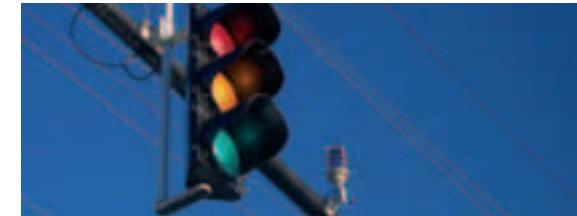
**Profilo 3:** Impiegato di 36 anni in classe di BM di ingresso – utilitaria 1100 cc

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media
Assitalia	943	867	1.195	971	1.059	893	1.366	842	1.084	918	1013
Reale Mutua	921	831	1.160	816	959	855	1.114	885	1.034	880	945
Sai	839	765	1.013	838	938	765	1.150	798	944	781	883
Milano	871	752	1.035	851	974	784	1.108	789	951	794	890
Generali	880	690	1.096	785	836	816	1.275	781	934	825	891
Nuova Tirrena	878	889	1.115	949	1.032	830	1.186	949	1.032	889	974
Toro	966	870	1.219	857	1.056	857	1.366	958	1.051	908	1010
Italiana ass.	1.281	1.051	1.497	1.152	1.238	1.137	1.583	1.079	1.367	1.152	979
Zurigo	921	921	1.150	910	1.040	822	1.161	843	1.096	932	979
Nuova MAA	973	788	1.231	973	1.071	874	1.293	837	1.071	924	1003
Sara	905	759	1.190	889	1.059	832	1.486	928	1.059	818	992
Lloyd Adriatico	941	871	1.341	967	941	897	1.341	932	1.062	845	1013
Allianz Subalpina	888	784	1.170	909	940	784	1.254	993	1.076	867	966
Unipol	1.576	1.500	2.083	1.576	1.657	1.657	2.124	1.427	1.830	1.500	1.693
RAS	930	819	1.211	940	1.036	860	1.323	940	1.056	930	1004
Gruppo	1.216	994	1.326	1.148	1.148	938	1.417	885	1.216	1.084	1.137
AXA Aurora	981	948	1.207	948	1.060	869	1.275	869	1.049	902	1010
ass. Cattolica	1.145	953	1.127	1.082	1.086	914	1.183	986	1.050	999	1.053
Media	1003	891	1.243	975	1.063	910	1.334	928	1.109	941	
Rapporto premio max/ premio min	187%	217%	205	200%	198%	216%	191%	182%	195%	192%	



Profilo 4: Casalinga di 36 anni in classe di BM di massimo sconto – utilitaria 1100 cc

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media
Assitalia	386	354	488	397	433	365	559	344	443	375	414
Reale Mutua	365	329	459	323	380	339	441	351	409	349	374
Sai	394	347	460	381	426	347	523	362	429	355	402
Milano	388	335	461	379	434	349	493	352	424	354	396
Generali	429	336	534	382	407	398	621	380	455	402	434
Nuova Tirrena	365	370	464	395	429	345	494	395	429	370	405
Toro	415	374	524	368	454	368	587	412	452	390	434
Italiana ass.	491	403	573	441	474	436	606	414	524	441	480
Zurigo	410	410	512	405	463	366	517	375	488	415	436
Nuova MAA	400	324	507	400	441	360	532	345	441	380	413
Sara	365	306	480	358	427	335	499	312	427	330	383
Lloyd Adriatico	387	359	552	398	387	369	552	384	437	348	417
Allianz Subalpina	401	353	528	410	424	353	565	448	485	391	435
Unipol	704	670	930	704	740	740	949	637	817	670	756
RAS	410	361	533	414	456	379	582	414	465	410	442
Gruppo	514	420	561	486	486	397	599	374	514	458	480
AXA Aurora	366	353	450	353	395	324	475	324	391	336	376
ass. Cattolica	538	448	529	508	510	429	556	463	493	469	494
Media	429	380	530	416	453	388	563	393	473	402	
Rapporto premio max/ premio min	192%	218%	216%	217%	194%	228%	215%	204%	208%	203%	



Profilo 5: Impiegato di 46 anni in classe di BM di massimo sconto – berlina di 1900 cc

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media
Assitalia	672	618	852	693	755	637	974	600	773	655	722
Reale Mutua	652	588	821	578	679	605	789	627	732	623	669
Sai	650	573	759	628	703	573	862	598	708	585	666
Milano	649	561	771	634	726	584	825	588	709	592	663
Generali	629	493	783	561	597	583	911	558	668	589	637
Nuova Tirrena	619	627	786	669	728	586	836	669	728	627	687
Toro	655	590	827	582	716	582	927	651	713	616	685
Italiana ass.	753	618	880	677	728	669	931	635	804	677	737
Zurigo	682	682	852	674	771	609	860	625	812	691	725
Nuova MAA	643	521	814	643	708	578	855	554	708	611	663
Sara	593	497	780	582	694	545	811	507	694	536	623
Lloyd Adriatico	678	628		697	678	647	967	672	766	609	704
Allianz Subalpina	642	566	846	657	679	566	906	717	778	627	698
Unipol	1.048	997	1.385	1.048	1.102	1.102	1.413	949	1.217	997	1.126
RAS	636	560	828	642	708	588	904	642	722	636	686
Gruppo	753	595	794	688	688	562	849	530	729	649	683
AXA Aurora	615	594	757	594	665	544	799	544	658	566	633
ass. Cattolica	700	583	689	661	663	559	723	602	642	610	643
Media	681	605	836	661	721	617	896	626	753	638	
Rapporto premio max/ premio min	176%	202%	201%	186%	184%	202%	195%	187%	189%	186%	



Profilo 6: Impiegata di 46 anni in classe di BM di ingresso – berlina di 1200 cc

	Ancona	Bari	Bologna	Cagliari	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Media
Assitalia	843	775	1.068	868	947	799	1.222	753	969	821	906
Reale Mutua	860	775	1.082	762	895	798	1.040	826	965	821	882
Sai	886	781	1.035	856	958	781	1.175	815	965	798	905
Milano	889	767	1.055	868	993	799	1.130	805	970	810	908
Generali	923	723	1.149	1.070	877	856	1.338	819	980	865	960
Nuova Tirrena	878	889	1.115	949	1.032	830	1.186	949	1.032	889	974
Toro	929	837	1.173	824	1.016	824	1.314	922	1.011	873	972
Italiana ass.	1.281	1.051	1.497	1.152	1.238	1.137	1.583	1.079	1.367	1.152	1.254
Zurigo	912	912	1.138	901	1.030	814	1.150	835	1.085	923	970
Nuova MAA	1.021	827	1.293	1.021	1.125	918	1.358	879	1.125	970	1.054
Sara	905	759	1.190	889	1.059	832	1.486	928	1.059	818	992
Lloyd Adriatico	1.035	959	1.476	1.064	1.035	987	1.476	1.026	1.170	930	1.116
Allianz Subalpina	915	807	1.205	936	969	807	1.291	1.022	1.108	893	995
Unipol	1.576	1.500	2.083	1.576	1.657	1.657	2.124	1.427	1.830	1.500	1.693
RAS	1.046	921	1.362	1.056	1.165	967	1.487	1.056	1.188	1.046	1.129
Gruppo	1.351	1.103	1.472	1.275	1.275	1.042	1.574	983	1.351	1.264	1.269
AXA Aurora	1.085	1.047	1.334	1.047	1.172	960	1.409	960	1.160	1.197	1.137
ass. Cattolica	1.284	1.069	1.264	1.214	1.217	1.025	1.327	1.105	1.177	1.120	1.180
Media	1.034	916	1.277	1.018	1.092	935	1.371	954	1.139	982	
Rapporto premio max/ premio min	186%	207%	201%	206%	188%	212%	204%	189%	189%	187%	



Appendice: informazioni generali sull'RC Auto



L'obbligo dell'assicurazione della responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli è stato introdotto in Italia dalla legge n. 990 del 1969. La legge non stabilisce chi debba provvedere all'assicurazione e conseguentemente l'obbligo deve ritenersi a carico del proprietario, del locatario, dell'usfruttuario del veicolo in solido con il conducente nonché di tutti coloro che a qualsiasi titolo hanno di fatto la disponibilità del mezzo.

Con questa copertura assicurativa, la compagnia si sostituisce al responsabile del sinistro per il risarcimento dei danneggiati nei limiti del massimale previsto dal contratto. Dal 1992 la garanzia opera, limitatamente ai danni corporali, anche nei confronti dei familiari trasportati, del proprietario del veicolo quando si trovi in qualità di passeggero e dei soci a responsabilità limitata o dei loro familiari quando l'assicurato sia una società. La garanzia non opera, in caso di mancato pagamento del pre-

di assicurazione successivo al furto di un veicolo o al trasferimento di proprietà;

- **Registro elettronico degli operatori.** Obbligo di iscrizione agli elenchi per agenti, mediatori, produttori diretti, soggetti del settore finanziario che fanno intermediazione/banche, poste, società) persone fisiche collaboratrici di intermediari;

- **Fondo di garanzia.** Istituito presso il Consap, Concessionaria servizi assicurativi pubblici, con obbligo di adesione per i mediatori.

- **Maggiore tutela agli assicurati.** Gli intermediari devono garantire trasparenza e correttezza nei rapporti con i clienti. Il provvedimento recepisce inoltre la Direttiva europea 2002/92 che introduce più puntuale regole di comportamento in capo a tutti coloro che distribuiscono prodotti assicurativi. In particolare l'intermediario è tenuto a verificare le esigenze del cliente e a proporre un contratto adeguato, illustrando prima della conclusione del contratto le caratteristiche essenziali della polizza e le prestazioni alle quali è tenuta l'impresa.

- **Incidente provocato da un veicolo rubato.** In questi casi il risarcimento avverrà tramite il fondo di garanzia per le vittime della strada.

diritti & consumi

PER UN NUOVO APPROCCIO ALLA TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

Le sedi MDC

ABRUZZO

Ortona - CH
Resp. Luigi Cerini
Tel. 085.9032549
Fax 085.9032549
E-mail: ortona@mdc.it

BASILICATA

Montescaglioso - MT
Resp. Maria M. Bitondo
Tel. 0835 201076
Fax 0835 201076
E-mail: montescaglioso@mdc.it

CALABRIA

Cosenza
Resp. Marcello Guarneri
Tel. 0964 33697
Fax 0964 407700
E-mail: cosenza@mdc.it

CAMPANIA

Avellino
Generoso Testa
Tel. 0825 784846
Fax 178 601949
E-mail: avellino@mdc.it

Battipaglia - SA

Resp. Francesco Anzalone
Tel. 0884 8343778
Fax 0884 476228

Benevento

Resp. Francesco Luongo
Tel. 0824 47635
Fax 0824 47635

Caserta

Resp. Paolo Colombo
Tel. 0823 441582
E-mail: caserta@mdc.it

Napoli

Resp. Maurizio Montalto
Tel. 081 261890 - Fax 081 261890
E-mail: napoli@mdc.it

Pomigliano d'Arco - NA

Resp. Mariana Fragalà Coppola
Tel. 081 3177059
Fax 081 3177059

Portici - NA

Resp. Francesco Marescalco
Tel. 081 7769155
Fax 081 7769155

Posillipo - NA

Resp. Luca Martino
Tel. 081 5744754
Fax 081 2403232

Salerno

Resp. Antonio Trullo
Tel. 089.254167 - Fax 089 254167
E-mail: salerno@mdc.it

San Giorgio a Cremano - NA

Resp. Eugenio Difidenti
Tel. 081 5742541
Fax 178 2741591

E-mail:

sangiovraocreamano@mdc.it

Cittadella - NA

Resp. Stefania Remor
Tel. 0124 666762
E-mail: ivrea@mdc.it

Cuneo (TO)

Resp. Stefania Remor
Tel. 0171 690373
Fax 0171 690229

E-mail:

cuneo@mdc.it

Veneto

Resp. Laura Ferraioli
Tel. 041 961484
Fax 041 950734

Mestre

Resp. Stefania Remor
Tel. 0124 666762
E-mail: mestre@mdc.it

Padova

Resp. Gianni Ricciuti
Tel. 049 8561212
Fax 049 8562147

Rovigo

Resp. Giovanna Pinuzzo
Corso del Popolo 276
45100 Rovigo
Tel. 0425.275200 - Fax: 0425.28072

E-mail: rovigo@mdc.it

Le sedi MDC

Roma Est
Resp. Carlo Panariti
Tel. 06 21709590 - Fax 06 2753301
E-mail: romaeast@mdc.it

Roma Sud

Resp. Gianluca Galluzzo
Tel. 06 97617710
Fax 06 97253101

E-mail:

romasud@mdc.it

LIGURIA

Genova
Resp. Vittorio Bigazzi
Tel. 010 3623036
Fax 010 3623036

E-mail:

genova@mdc.it

La Spezia

Resp. Alessandro Esperti
Tel. 0187 564949
Fax 0187 518586

E-mail:

laspezia@mdc.it

LOMBARDIA

Brescia
Resp. Valeria Galatà
Tel. 030 3754151
Cell. 329 2354072

E-mail:

brescia@mdc.it

Cremona

Resp. Giovanna Perrotta
Tel. 0372 568938
Fax 0372 568938

E-mail:

cremona@mdc.it

Lecco

Resp. Stefania Farina
Tel. 0341 202040
Fax 0341 207888

E-mail:

lecco@mdc.it

Milano

Resp. Lucia Moretti
Tel. 02 89055396
Fax 02 89055396

E-mail:

milano@mdc.it

Milano 2

Resp. Claudio De Filippi
Tel. 02 67071860
Fax 02 67071450

E-mail:

milan02@mdc.it

MARCHE

Ancona
Resp. Marco Francalancia
Tel. 071 2071602
Fax 071 253872

E-mail:

ancona@mdc.it

Ascoli Piceno

Resp. Micaela Girardi
Tel. 0571 240322
Fax 0571 240322

E-mail:

ascolipiceno@mdc.it

PICENZE

Cittadella
Resp. Riccardo Lorenzi
Tel. 0583 418954
Fax 0583 418954

E-mail:

lucca@mdc.it

Rispscia - GR

Resp. Lucia Benvenuti
Tel. 0564 48771
Fax 0564 487740

E-mail:

grossetto@tiscali.it

Pistoia

Resp. Desirée Diddi
Tel. 0573 366447
Fax 0573 366447

E-mail:

pistoia@mdc.it

UMBRIA

Perugia
Resp. Cristina Rosetti
Tel. 075 5720483
Fax 075 5725931

E-mail:

perugia@mdc.it

VENETO

Mestre
Resp. Stefania Remor
Tel. 041 961484
Fax 041 950734

E-mail:

mestre@mdc.it

Padova

Resp. Gianni Ricciuti
Tel. 049 8561212
Fax 049 8562147

E-mail:

padova@mdc.it

Rovigo

Resp. Giovanna Pinuzzo
Corso del Popolo 276
45100 Rovigo

E-mail:

rovigo@mdc.it

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) è nato a Roma nel 1987, indipendente da partiti o sindacati, con l'obiettivo di promuovere la tutela dei diritti dei cittadini, informandoli e dondolando di strumenti giuridici di autodifesa, prestando assistenza e tutela tramite esperti.

MDC è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNUC) costituito presso il Ministero delle Attività Produttive, del Centro Europeo Consumatori e di Consumers' Forum; collabora con Legambiente e con le principali associazioni nazionali di tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori; è presente in diverse sedi istituzionali, comitati, missioni, arbitri, osservatori e forum.

MDC ha 51 sedi in 16 regioni che offrono ai soci servizi di consulenza e assistenza nelle controversie con la Pubblica Amministrazione, i gestori dei servizi pubblici e privati, contratti, bollette, etc. Per sapere come contattare i responsabili delle sedi è sufficiente consultare la sezione "info dalle sedi" del portale www.helpconsumatori.it oppure telefonare alla sede nazionale (06.4881891). Sul sito è attivo anche un servizio di "Consulenza on-line" gestito dalla sede nazionale.

Per associarsi:

- 1 Euro (socio ordinario)
- 25 Euro (socio sostenitore, con diritto al mensile)

da versare sul c/c postale n. 65107005 intestato a:

Movimento Difesa del Cittadino

Sede Nazionale

Movimento Difesa del Cittadino
Via Piemonte 39/a - 00187 Roma
Tel. 06.4881891 - fax 06.4820227

Siti internet: www.mdc.it

www.helpconsumatori.it

E-mail: info@mdc.it

Sede Nazionale

Movimento Difesa del Cittadino
Via Piemonte 39/a - 00187 Roma
Tel. 06.4881891 - fax 06.4820227

Siti internet: www.mdc.it

www.helpconsumatori.it

E-mail: info@mdc.it

ADERISCE A:



Consumatori Indipendenti

Consumers' Forum